

L'ARTIGIANATO



ELEL: PROFESSIONE CERAMICA

LE PROSSIME SFIDE
PER IL PRIMIERO

I 60 ANNI DI ATTIVITÀ
DELLA CANDIOLI PAVIMENTI

Noi significa affrontare il presente e renderlo futuro.



Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Diamo valore alle iniziative della comunità di cui facciamo parte per generare ricchezza e benessere condivisi. **Cooperazione. Sostenibilità. Responsabilità.**

I valori con cui costruiamo un percorso sostenibile da tramandare, i valori che ci rendono differenti. E con i quali vogliamo fare la differenza.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

Cooperativi. Sostenibili. Responsabili.



▶ **IL PUNTO** 2

DI ANDREA DE ZORDO

▶ **FOCUS** 3

Elel: professione ceramica 3

Conclusione del restauro del dipinto su tavola di Paolo Naurizio raffigurante la "Visione di San Girolamo" (1578-1580) 6

▶ **DALL'ASSOCIAZIONE** 10

Le prossime sfide per il Primiero 10

La nuova giunta provinciale ANAP 12

Imprese trentine, stabile il valore delle esportazioni 14

Un viaggio tra colori ed evoluzioni: l'assemblea del movimento donne impresa Confartigianato Trentino 16

In archivio la terza edizione di Trentinorienta 18



Oltre duecento persone al Night Party degli artigiani a Riva del Garda 23

Mezzo secolo di attività per la Berteotti Giovanni srl 24

Giovani, il presidente Navarini intervistato dal quotidiano Il T 26

L'associazione al vertice di Udine in tema di foreste 27

Italia primo Paese UE per costo dei danni da cambiamento climatico: il report di Confartigianato 28

Menti concrete, mani appassionate: i 60 anni di attività della Candioli Pavimenti 30

"Mese dell'Educazione finanziaria": Pensplan Centrum propone due iniziative per promuovere l'alfabetizzazione finanziaria in Regione 32

Obbligo assicurativo contro i rischi catastrofali a partire dal 1 gennaio 2025: la posizione di Confartigianato 34

Scadenziario luglio 2024 35

▶ **CATEGORIE** 36

LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

▶ **ANNUNCI** 41

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO



Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese - Confartigianato Trentino

Anno LXXV / n. 11 novembre 2024

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 Del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco GrasselliImpaginazione e stampa
Grafiche Dalpiaz
TrentoChiusura in redazione
8 novembre 2024Direzione, redazione,
Amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese - Confartigianato Trentino
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
Tel. 0461.803800
Fax 0461.824315Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.itSito internet
www.artigiani.tn.itConcessionaria esclusiva
per la pubblicitàTrento - via Pranzelores 57/A
Tel. 0461.916624
E-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web: www.tandempubblicita.it

GLI ARTIGIANI, SENTINELLE A PRESIDIO DEL TERRITORIO



Andrea De Zordo
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese -
Confartigianato Trentino

È un ruolo che il comparto che mi onoro di presiedere ricopre con grande dignità e professionalità, ma purtroppo troppo spesso viene, se non proprio dimenticato, quantomeno sottovalutato.

Mi riferisco all'importanza della presenza degli artigiani in tutto il territorio trentino, una presenza capillare e fondamentale per far sì che non si debba assistere in maniera ancora più impattante ad uno spopolamento delle zone montane, quelle più difficili da raggiungere o, per intendersi, meno vicine ai luoghi baricentri dell'economia trentina.

Contribuiamo in maniera assolutamente sostanziale a mantenere vive determinate località che, senza le nostre attività, farebbero davvero una gran fatica a poter contare su quei servizi fondamentali per la quotidianità della popolazione.

Quanto sopra viene da sempre fatto da noi senza cercare pubblicità, senza sbandierarlo ai quattro venti, ma solo perché siamo profondamente attaccati alle nostre radici ed al nostro passato.

È più forte di noi, non ci sogneremo mai di lasciare i nostri paesi, i nostri borghi, le nostre vie, le nostre piazze, i luoghi che ci hanno visto nascere e crescere solo per ottimizzare la produzione o per abbassare i costi. Così come nel nostro Dna semplicemente non esiste l'idea di licenziare quei collaboratori che in gran parte dei casi lavorano al nostro fianco per decenni diventando – di fatto – dei famigliari “aggiunti”. Credo si tenda troppo spesso a dimenticare che le imprese artigiane nelle terre alte assumono un ruolo cruciale per il sostegno economico, l'occupazione e lo sviluppo locale. L'artigianato è un fattore di resilienza per le comunità delle aree montane, impegnate nelle sfide dell'accessibilità alle infrastrutture, dei rischi climatici e del declino demografico. E queste realtà produttive non possono essere lasciate sole ma devono essere adeguatamente supportate dalla parte pubblica per far sì che possano continuare, non solo a svolgere le loro attività professionali, ma anche a fungere da soggetti che presidiano in modo assolutamente fondamentale il territorio. Come Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino eravamo, siamo e saremo sempre vicini a tutte le imprese nostre associate in qualsiasi parte della provincia esse si trovino. Lo dimostra concretamente il fatto che possiamo contare su 16 sedi territoriali che coprono in maniera assolutamente uniforme il Trentino. La nostra missione è rendere più agevole possibile la quotidianità di chi crede in noi, a maggior ragione se si trova distante dai centri abitati più numerosi, che sono realtà che offrono – va da sé - una rete di servizi e delle opportunità di dimensione diversa.

ELEL:

PROFESSIONE CERAMICA

di Genny Tartarotti, giornalista Associazione Artigiani Confartigianato Trentino

La passione per tutto ciò che è manualità, l'amore ancestrale per la terra. L'arte che diviene rito in un susseguirsi di fasi determinate che, modellando la materia, donano forma a emozioni e sentimenti. Quando lavora la ceramista Linda Richieri, ceramista di professione, viene assorbita in modo totalizzante da questa attività.

Mi perdo completamente – spiega –. Nella mente viaggiano tante idee, tanti desideri a cui dare vita. Devo impostare una sveglia per ricordarmi di mangiare.

Di questo sentire raccontano le sue creazioni, esposte con cura nel suo negozio, un piccolo locale ad angolo con annesso il laboratorio a Pozza di Fassa. Un luogo incantevole, dove coloratissimi manufatti accolgono il visitatore in un'atmosfera resa quasi fatata dalla presenza qua e là di qualche creatura fantastica. A muovere la creatività di Linda è infatti anche un forte interesse per le leggende delle Dolomiti.

Le ho amate fin da quando ero bambina e vedo un'enorme correlazione tra il mondo delle leggende e quello ceramico. Il mio sogno è creare dei prodotti che raccontino queste storie attraverso i colori, le forme, i personaggi.

Un bisogno di cambiamento e rinnovamento, unito al forte richiamo delle proprie radici, è ciò che ha spinto Linda a intraprendere questa attività, lasciare l'Umbria e trasferirsi definitivamente tra le montagne della Val di Fassa alle quali è unita da un legame profondo.

La mia nonna paterna era originaria di Barbiano in provincia di Bolzano e fin da quando ero bambina trascorrevi le vacanze estive in questi luoghi. Venire qui per me ha sempre significato tornare a casa. Così nel 2018 ho deciso di seguire questo richiamo e dare vita a Elel.



Dalla ceramica alla riforestazione: il Progetto Alberel e la rinascita dei boschi trentini

Elel, questo il nome dell'attività dalle iniziali di Linda e del suo acronimo Ladin (ladino), nasce nell'estate del 2018 come marchio di gioielli in ceramica, ma dopo pochi mesi la tempesta Vaia, che si è abbattuta sulle montagne trentine distruggendo ettari ed ettari di boschi, ha cambiato almeno temporaneamente il core business dell'impresa.

Dopo Vaia ho visto la comunità locale stringersi in maniera coesa per far fronte ai danni subiti. Mi sono chiesta in che modo potevo dare una mano e ho pensato al

Progetto Alberel. L'idea consiste nel realizzare e decorare degli alberelli in ceramica, pezzi unici tutti fotografati e catalogati, dalla vendita dei quali viene donato all'ASUC di Pozza di Fassa l'equivalente di quanto serve per piantare un albero, allo scopo di ridare vita ai boschi della valle.

Il progetto è partito a luglio 2019 e attualmente sono **più di 6.600 le opere vendute.**

Al momento – spiega Linda – sono **circa 2000 gli alberi piantumati.** Ci sono stati dei ritardi a causa del bostrico, ma **entro il 2024 verranno piantati tutti** e attorno alle aree di piantumazione, lungo le staccionate, saranno riportati i nomi, suddivisi per anno e per provincia, delle persone che hanno contribuito al progetto.

Un lavoro enorme dal significato profondo che è valso a Linda l'appellativo di **"Signora dell'alberello".**

Questo progetto mi ha regalato grandi soddisfazioni. Ora però è giunto il momento di riprendere la lavorazione dei gioielli e dedicarmi alle leggende delle Dolomiti. Desidero approfondire questa parte della cultura ladina, studiare nuovi materiali e sperimentare nuove tecniche. Per poterlo fare ho però bisogno di uno spazio più grande ed è per questo che sono alla ricerca di un nuovo locale dove poter osare e uscire dai canoni.



Un'arte quella della ceramica che per Linda è la **più completa in assoluto**, in quanto capace di **coniugare in modo perfetto i quattro elementi della natura.** L'argilla (la terra) viene lavorata con l'acqua, essiccata all'aria e cotta con il fuoco. Ogni elemento conferisce al prodotto delle caratteristiche ben precise e **non si ha mai la certezza del risultato.**

*Un prezioso insegnamento di vita – commenta – che si affianca allo sviluppo di una dote importante: la **pazienza.** Per realizzare un prodotto in ceramica, infatti, vanno rispettate delle fasi ben precise dalle quali non è possibile prescindere. Un altro aspetto meraviglioso – prosegue – è il fatto che **gli smalti ceramici non hanno inizialmente il colore che assumono dopo la vetrificazione nel forno.** Perciò è necessario riuscire ad immaginare l'effetto finale che si desidera ottenere. Non si è mai sicuri del risultato e s'impara che non è possibile avere sempre tutto sotto controllo.*

Un lavoro quello della **modellazione** che **racchiude in sé qualcosa di ancestrale.** Un'essenza che Linda percepisce come parte di sé.

*La ceramica – il suo sguardo si illumina – è come un essere vivente con il quale, mentre lo si modella, si **instaura un rapporto, un dialogo, intimo e profondo, tanto da rivelarsi spesso terapeutico.***

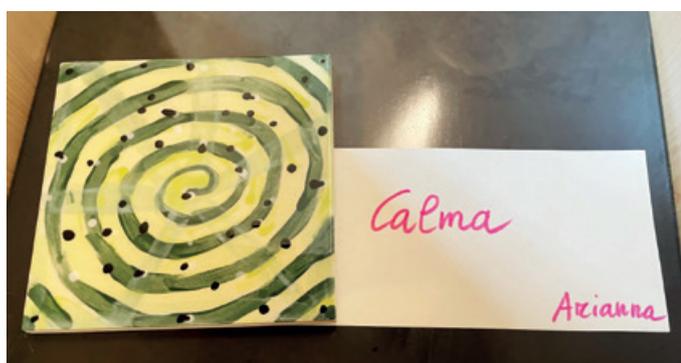
Un viaggio creativo con i piccoli artisti

Quasi una magia che incanta chi si avvicina a questo mondo dalle infinite possibilità di espressione artisti-



ca. Come i piccoli alunni della **classe 5° della Scuola primaria Aldo Schmid di Trento** che, nell'ambito di un progetto con la SAT di Trento, hanno realizzato insieme a Linda una serie di lavori partendo dalla narrazione di alcune leggende delle Dolomiti.

È stata un'esperienza meravigliosa – spiega Linda – . I bambini erano completamente rapiti dall'attività. Mentre lavoravano erano concentratissimi. Nessuno fiatava. Non solo hanno imparato a modellare la materia, entrando in relazione con l'argilla, ma hanno esplorato le correlazioni tra forme, colori ed emozioni. Il risultato mi ha davvero lasciata senza parole – commenta con un accento misto di stupore e commozione – . Nei loro lavori c'è il mondo.



CONCLUSIONE DEL RESTAURO DEL DIPINTO SU TAVOLA DI PAOLO NAURIZIO RAFFIGURANTE LA “VISIONE DI SAN GIROLAMO” (1578-1580)

Il Museo Diocesano Tridentino è lieto di annunciare la conclusione del restauro del dipinto su tavola con la *Visione di San Girolamo* realizzato da Paolo Naurizio tra il 1578 e il 1580. L'intervento, particolarmente complesso e durato all'incirca un anno, è di grande importanza perché ha riportato all'antico splendore e restituito alla fruizione della collettività uno dei più significativi dipinti del XVI secolo provenienti dal duomo.

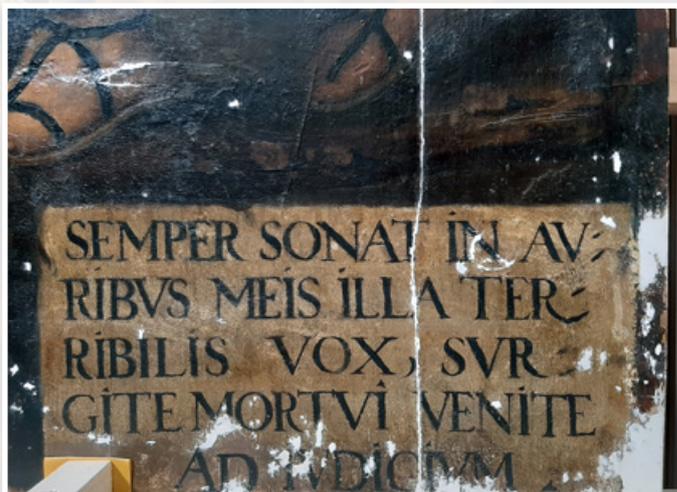
L'OPERA E IL CONTESTO STORICO

Il dipinto raffigura San Girolamo in meditazione sul Giudizio Universale con il donatore, Girolamo Roccabruna (1525-1599), in atto di preghiera. Quest'ultimo ricoprì le cariche di arcidiacono e scolarco del capitolo cattedrale e commissionò l'opera per essere collocata sopra il proprio monumento funebre nella cattedrale di San Vigilio, tuttora esistente nella navata settentrionale, presso l'accesso alla scala del campanile. La tavola era parte integrante del progetto commemorativo del committente, che rappresenta uno dei primi esempi di arte votiva legata al patriziato trentino.

Paolo Naurizio, pittore della Valsugana, la cui famiglia proveniva da Norimberga e attivo a Trento dal 1576, fu introdotto nell'ambiente del patriziato trentino dai conti Trapp. La realizzazione della *Visione di San Girolamo* è una delle prime commissioni significative del pittore, che lavorò nella città durante



gli anni immediatamente successivi al Concilio di Trento, in un periodo di grandi cambiamenti culturali e religiosi.





Prima del restauro

Nonostante l'opera non spicchi per qualità pittorica, ha un grande valore storico e iconografico. Il dipinto è suddiviso rigidamente in due parti: da un lato il ritratto del committente in preghiera e dall'altro la scena apocalittica della visione di San Girolamo. L'impianto compositivo e la cupa tonalità cromatica riflettono lo stile severo e drammatico del pittore.

STORIA CONSERVATIVA DELL'OPERA

Nel corso dei secoli, a causa delle instabili condizioni microclimatiche della cattedrale, l'opera ha subito un progressivo deterioramento, che ha compromesso la stabilità del supporto ligneo e della pellicola pittorica, manifestando segni significativi di degrado come fessurazioni delle tavole, solleva-



Dopo del restauro

VANITAS VANE
TATIUM ET OMNIA
VANITAS

menti della pellicola, abrasioni e cadute del colore. Trasferita presso il Museo Diocesano Tridentino nel 1963 per ragioni conservative, l'opera vi fu esposta fino al 1996, quando venne restituita alla cattedrale di San Vigilio. Tuttavia, nel 2014, per salvaguardarla maggiormente, venne nuovamente spostata in Museo, dove è stata sottoposta a nuove valutazioni e interventi conservativi.

IL RESTAURO

Il recente intervento, condotto dal restauratore Stefano Gentili, ha seguito un approccio mirato sia alla conservazione del supporto ligneo, particolarmente problematico, che alla valorizzazione estetica del dipinto. L'intervento è stato svolto interamente all'interno del Museo Diocesano, garantendo così la massima protezione dagli sbalzi termo-igrometrici che l'opera avrebbe potuto subire durante un eventuale trasferimento e dando l'opportunità al pubblico di visitatori di conoscere attività difficilmente accessibili.

Il processo di restauro ha incluso una serie di operazioni di grande precisione, mirate a consolidare la struttura lignea che si presentava profondamente fessurata con separazioni nette e a stabilizzare la pellicola pittorica. Nello specifico:

- Spolveratura e pulitura. Tutte le superfici del dipinto sono state accuratamente pulite, eliminando selettivamente i depositi superficiali preservando l'integrità del rivestimento cromatico comprensivo della vernice antica a base di resine naturali.
- Fissaggio della pellicola pittorica. È stato possibile stabilizzare le numerose scaglie di cromia sollevate mediante all'uso di resine adesive.
- Risanamento del supporto. Si è proceduto al recupero delle fenditure. Il condizionamento dei movimenti del tavolato ligneo è stato affidato alla ri-funzionalizzazione della traversatura, dotandola di un sistema di scorrimento che garantisca alla tavola la necessaria possibilità di movimento e adattamento alle mutevoli condizioni ambientali.
- Stuccatura e reintegrazione pittorica. Le lacune del colore e le fessurazioni sono state stuccate e reintegrate con tecniche riconoscibili di selezione cromatica, rispettose dell'originalità dell'opera.
- Intervento sulla cornice. La cornice, che nascondeva parti significative del dipinto, è stata mo-

dificata per restituire alla tavola tutta la sua completezza iconologica.

L'intervento ha previsto la collaborazione di esperti in diversi campi disciplinari: il Dott. Ottaviano Allegretti e il Dott. Mauro Bernabei del CNR – Istituto per la BioEconomia di San Michele all'Adige per lo studio tecnologico del supporto e l'identificazione della specie legnosa, la Dott.ssa Giovanna Bortolaso di Verona per le indagini scientifiche sui campioni di materiale pittorico e

Alberto Finozzi, restauratore di lunga esperienza professionale nel restauro dei dipinti su tavola, per le operazioni di risanamento del supporto ligneo.

L'intervento di restauro non si è limitato alla salvaguardia del dipinto, ma ha anche consentito una maggiore comprensione delle tecniche pittoriche utilizzate da Paolo Naurizio. Attraverso lo studio della stratigrafia della pellicola pittorica e del supporto ligneo, è stato possibile approfondire la conoscenza materica dell'opera e le modalità con cui l'artista ha realizzato la composizione.

CONCLUSIONE

Il restauro della *Visione di San Girolamo* di Paolo Naurizio è stato un intervento importante per preservare un'opera di grande rilevanza storica, religiosa e artistica per la comunità trentina. Questo lavoro ha permesso non solo garantire una migliore conservazione del dipinto in futuro, ma anche di valorizzare ulteriormente un patrimonio culturale che continua a essere testimone dell'eredità artistica e spirituale del territorio.

L'opera restaurata è ora esposta presso il Museo Diocesano Tridentino, dove sarà possibile ammirarla nel contesto della collezione permanente. Il restauro è stato reso possibile grazie al contributo della Soprintendenza per i Beni Culturali di Trento, che ha seguito da vicino l'intero intervento, e alla professionalità del restauratore Stefano Gentili, che ha restituito a questa grande tavola la dignità estetica e conservativa che merita.

Per ulteriori informazioni o per partecipare alle visite guidate dell'opera restaurata, visionare il sito web del museo www.museodiocesanotridentino.it.

NUOVO TRANSIT VAN V363



📍 Via Bolzano, 61, Trento TN

📍 Via Panizza, 51 Volano (TN)

MargoniAuto

— www.margoniauto.com —



Transit Van: Ciclo misto WLTP consumi da 7,80 a 11,60 litri/100km, emissioni CO2 da 205 a 305 g/km

LE PROSSIME SFIDE PER IL PRIMIERO

di **Stefano Frigo**

E' al suo secondo mandato in Giunta Provinciale e questo porta in dote: "Un'esperienza maggiore e una consapevolezza importante delle necessità dei nostri associati ma anche dei territori che rappresentiamo. Credo sia quasi impossibile scindere questi due aspetti". Alberto Boninsegna, è il presidente del Primiero oltre che titolare della Boninsegna srl, azienda che ha come core business serramenti e arredi e che ha la propria sede a Fiera di Primiero in via del Risorgimento 6.

Presidente, ci può tratteggiare un quadro della realtà che rappresenta?

"In Primiero, un territorio con circa 10 mila abitanti, possiamo contare su 300 aziende associate. Rispetto al resto del territorio trentino la maggior parte - il 28 per cento per la precisione - è direttamente impegnata nella filiera del legno, il 25 per cento in quello dell'edilizia".

Complessivamente qual è lo stato di salute del comparto?

"Buono, senza ombra di dubbio. Viviamo in una zona con una fortissima vocazione turistica e di questo ne beneficiamo tutti. I nostri principali clienti sono coloro che hanno qui la seconda casa e la raggiungono nei periodi di villeggiatura, le varie strutture ricettive (hotel, b and b etc etc) che giustamente investono per rimanere al passo con i tempi e competitivi nell'ambito di un mercato sempre più complicato e globale. A tal proposito negli ultimi anni stiamo notando il fatto che l'obiettivo di mantenere un determinato livello per quanto concerne l'arrivo di flussi turistici anche nei cosiddetti periodi di "bassa stagione" è stato raggiunto".



C'è invece una tematica che la preoccupa magari di più rispetto ad altre?

"Sì, ed è strettamente collegata alla filiera del legno. In seguito a Vaia e a tutto ciò che ha comportato la presenza del bostrico la quantità di legno da tagliare ogni anno ha raggiunto anche i 100 mila metri cubi. Ovviamente le nostre aziende si sono attrezzate raggiungendo una capacità operativa, una sorta di bocca di fuoco, di 75 mila metri cubi, ora però lo scenario è radicalmente cambiato. Nei mesi prossimi sono previsti 60 mila metri cubi di ripresa e di questi

saranno lavorabili solo la metà. E' evidente che bisognerà trovare delle soluzioni: proprio per questo ci stiamo confrontando con i singoli Comuni, con la stessa Provincia mentre le aziende dovranno pensare di muoversi al di fuori dei confini trentini diversificando magari parte delle loro attività" stiamo valutando anche la nascita di un consorzio tra segherie e boscaioli così da proporsi ai comuni come unico interlocutore, non solo lotti da tagliare ma anche servizi per il territorio.

Altre problematiche che sono nella sua agenda...?

"La situazione del passaggio dei mezzi pesanti a Canal San Bovo sta diventando oggettivamente insostenibile e quindi la realizzazione di una circonvallazione è di assoluta importanza per servire la nuova area artigianale a sud del paese. Registriamo inoltre con amarezza il fatto che per il secondo anno consecutivo l'Enaip di Fiera di Primiero non ha raggiunto il numero minimo per partire con la prima classe, noi crediamo fortemente nel rapporto sinergico tra mondo del lavoro e istituti professionali. Da tempo – anche grazie alla preziosa collaborazione di Itas e Acsm - l'apprendistato duale sul territorio va avanti in maniera importante e costruttiva".

In Primiero come sono i rapporti con le altre associazioni di categoria?

"Molto positivi e, non a caso, siamo da poco partiti con il Coordinamento Imprenditori del Primiero. Ci incontreremo una volta ogni due mesi con l'obiettivo di rappresentare gli interessi collettivi di tutti i

nostri associati negli ambiti più vari. Prepareremo anche un documento programmatico da presentare alla politica, è evidente che sedersi di fronte agli interlocutori più vari rappresentando praticamente l'intera economia territoriale rende più autorevoli e credibili".

Se le parliamo invece di partecipazione alla vita associativa cosa ci dice?

"So che un argomento molto delicato in diverse zone della nostra provincia ma, in tutta onestà, devo dire che qui da noi sono parecchie le persone che si sono messe in gioco dimostrando grande interesse e voglia di fare per il comparto dell'artigianato. Abbiamo un consiglio allargato composto da 12 persone che si trova ogni terzo lunedì del mese, tutti i Comuni sono rappresentati e i momenti di incontro sono sempre molto stimolanti e costruttivi"

Parliamo invece della Giunta Provinciale, come si sta muovendo in questi primi mesi di presidenza De Zordo?

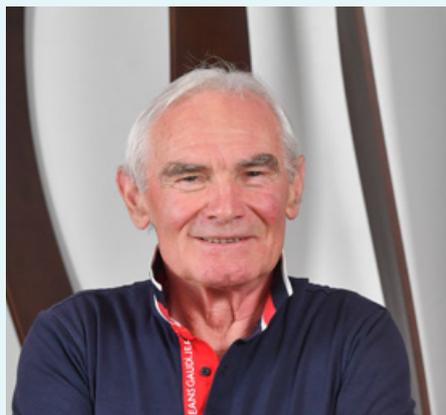
"C'è una grande compattezza e un'unione di intenti tutt'altro che banale. Il fatto poi che il nostro presidente sia diventato anche il numero uno della Camera di Commercio ci ha ulteriormente responsabilizzati: siamo consapevoli della grande mole di lavoro che gravita sulle spalle di De Zordo e il nostro obiettivo è aiutarlo concretamente il più possibile. Il percorso che sta facendo dev'essere un motivo di orgoglio per tutti gli artigiani trentini".



LA NUOVA GIUNTA PROVINCIALE ANAP



Claudio Cocco
Presidente



Carmelo Sartori
Vice Presidente



Sonia Appoloni
Vice Presidente Vicario



Guido Bancher
Primiero e Vanoi



Paolo Beber
Alta Valsugana



Alberto Dalla Pellegrina
Valle dell'Adige Cembra e Rotaliana



Elio Defrancesco
Valle di Fassa



Diego Delpero
Valle di Sole



Roberto Fruner
Alto Garda e Ledro



Renzo Galvan
Bassa Valsugana



Armando Maistri
Valle dell'Adige Cembra e Rotaliana



Bruno Martinelli
Giudicarie



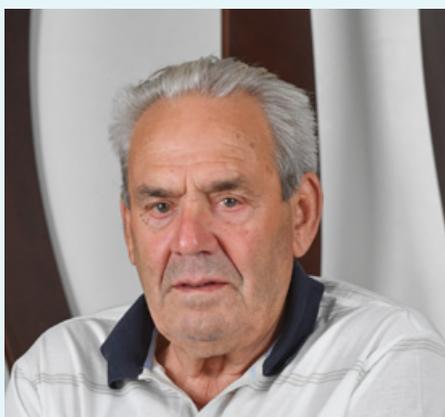
Pierino Pancheri
Valle di Non



Elio Santoni
Alto Garda e Ledro



Paola Scrinzi
Vallagarina



Sandro Vanzetta
Valle di Fiemme



Ernesto Zanon
Valle di Fiemme



Walter Tamanini
Coordinatore Provinciale

I DATI ISTAT RIFERITI AL SECONDO TRIMESTRE 2024

IMPRESE TARENTINE, STABILE IL VALORE DELLE ESPORTAZIONI

CRESCE L'EXPORT VERSO POLONIA E SPAGNA, CHE SEGNA RISPETTIVAMENTE +35,1% E +21,4%

S. F.

In termini nominali, con 1,38 miliardi di euro, il valore delle **esportazioni** trentine nel secondo trimestre dell'anno rimane pressoché invariato (-0,1%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dato è in linea con quello nazionale e del Nord Est (pari rispettivamente a +0,5% e -0,3%). La variazione tendenziale del primo semestre si assesta invece su un -1,6% (+1,1% Italia, -1,4% Nord Est).

Con riferimento ai **settori produttivi**, le vendite trentine all'estero sono costituite in prevalenza da prodotti dell'attività manifatturiera (poco più del 95% del valore complessivo).

La quota maggiore è da attribuire ai "macchinari ed apparecchi" (21,6%), seguono i "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (17,3%) e i "mezzi di trasporto" (13,2%). Nel complesso queste tre categorie merceologiche rappresentano più del 52% delle esportazioni provinciali.

Con un valore pari a 899 milioni di euro nel periodo aprile-giugno (-0,1% rispetto al 2023), le **importazioni** confermano la fase congiunturale di stagnazione della domanda di beni. Le principali quote di merci importate riguardano principalmente i "mezzi di trasporto", con il 22,2%, seguiti da "legno, prodotti in legno, carta e stampa" (14,1%) e "prodotti alimentari, bevande e tabacco" (11,0%).

Per quanto riguarda le **destinazioni**, l'Unione europea (27 Paesi) si conferma essere il principale mercato di riferimento sia per le esportazioni,

avendo assorbito il 58,3% del totale, sia per le importazioni (79,3%).

Considerando il valore dell'*export*, da diversi anni la graduatoria dei principali Paesi colloca al primo posto la Germania, mercato verso cui nel periodo aprile-giugno 2024 si sono dirette merci trentine per un valore complessivo di 217 milioni di euro, pari al 15,8% delle vendite effettuate sui mercati internazionali; seguono gli Stati Uniti con circa 171 milioni di euro (pari al 12,4% delle esportazioni complessive), la Francia con 137 milioni di euro (pari al 9,9%) e il Regno Unito con 109 milioni di euro (pari al 7,9%). Nel confronto con lo stesso periodo del 2023 le vendite all'estero rimangono stabili rispetto a tutte le destinazioni principali, ad eccezione delle esportazioni verso Spagna e Polonia, che mostrano variazioni molto positive (rispettivamente +21,4% e +35,1%).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio studi e ricerche (tel. 0461 887 330; studi@tn.camcom.it)





bauxpert

Cambia l'aria senza pensieri

Da **bauxpert** trovi le finestre per tetti VELUX con il sensore pioggia integrato.
Per garantirti la massima protezione per la tua casa.



**Scopri la filiale
più vicina a te**

bauxpert® è rivenditore ufficiale

VELUX®

WWW.BAUEXPERT.IT

UN VIAGGIO TRA COLORI ED EVOLUZIONI: L'ASSEMBLEA DEL MOVIMENTO DONNE IMPRESA CONFARTIGIANATO TRENINO

di Paola Stornati

L'ESSENZA FEMMINILE TRA COLORI ED EVOLUZIONI

“Armonia - vesti i tuoi colori”
a cura di Ivana Penasa

“L'estetica oltre lo sguardo”
a cura di Lilia Vega Cooper

“I colori della ciclicità tra bellezza e salute”
a cura di Luana Bellotti



Il 23 settembre si è svolta l'Assemblea del Movimento Donne Impresa presieduta dalla Presidente Patrizia Bertoldi. L'evento, di particolare rilievo, è stato suddiviso in due fasi distinte.

Nella prima parte, di carattere istituzionale, è stato approvato il nuovo regolamento territoriale del Movimento per adeguarlo alle recenti modifiche nazionali ed è stata eletta una nuova Vicepresidente, Ivana Penasa, che affiancherà la Vicepresidente Vicaria Enrica Vinante.

Nella seconda sessione, più personale e ispirazionale, tre relatrici d'eccezione, componenti del Direttivo, hanno condiviso le loro esperienze e conoscenze sul tema **L'ESSENZA FEMMINILE TRA COLORI ED EVOLUZIONI**. Questa parte ha esplorato il benessere femminile in molte sue sfaccettature offrendo una panoramica ricca di preziosi suggerimenti.



La Presidente del Movimento Donne Impresa Patrizia Bertoldi



L'avv.to Mauro Gabos presenta le modifiche al regolamento.

ARMOCROMIA, VESTI I TUOI COLORI è il titolo dell'intervento di Ivana Penasa, maestra artigiana titolare della Sartoria Rivablanca. La missione di Ivana è, da anni, far sentire le donne più belle, eleganti e sicure attraverso la creazione di abiti su misura resi unici grazie alla sua creatività e agli strumenti della consulenza di immagine. In questa occasione ha spiegato l'importanza dell'armocromia, dell'analisi delle forme e dell'adozione di uno stile personale per valorizzare al meglio la propria figura e sentirsi quindi più a proprio agio e sicure di sé.



Ivana Penasa



L'ESTETICA OLTRE LO SGUARDO racchiude la concezione olistica che Lilia Vega Cooper ha della bellezza, intesa come equilibrio e armonia. Lilia, titolare del Centro estetico Andino, in questo intervento, oltre a emozionarci con il racconto del suo percorso personale, ha esposto la sua visione dell'estetica nella consapevolezza che il benessere esteriore è il risultato del raggiungimento di un equilibrio interiore, invitando ad andare oltre allo sguardo che soprattutto noi stesse ci riserviamo.



Lilia Vega Cooper



I COLORI DELLA CICLICITÀ TRA BELLEZZA E SALUTE. Luana Bellotti, ostetrica esperta di salute femminile, ha accompagnato le partecipanti in un viaggio attraverso le fasi della vita femminile, dalla menarca al post-menopausa, evidenziando la bellezza di ogni stagione della vita e l'importanza di accogliere e ascoltare il proprio corpo per affrontare al meglio ogni fase in un'ottica di benessere e salute.

L'assemblea si è conclusa in un clima di particolare emozione e partecipazione, lasciando le presenti arricchite di nuove conoscenze e ispirazioni per il loro benessere personale e collettivo e con l'impegno di riproporre analoghi eventi in altre occasioni.



Luana Bellotti



IN ARCHIVIO LA TERZA EDIZIONE DI TRENTINORIENTA

di Stefano Frigo

Inaugurata lo scorso 3 ottobre la terza edizione di Trentinorienta, la manifestazione che offre agli studenti delle scuole secondarie di primo grado un'importante occasione per pianificare il proprio percorso scolastico in modo consapevole e informato.

L'atmosfera, all'apertura dei cancelli, era carica di entusiasmo e di interesse per la consapevolezza della scelta cruciale che gli studenti stanno per compiere, ed entusiasmo per la possibilità di confrontarsi con studenti più grandi e conoscere, anche tramite loro, le opportunità offerte dalle scuole del secondo grado. Molto apprezzata dai visitatori l'organizzazione degli stand, dove i docenti e gli studenti stessi forniscono informazioni dettagliate, simulazioni pratiche e approfondimenti su ogni percorso formativo.

Per ciò che concerne il programma, il giovedì e il venerdì sono state rivolte esclusivamente agli studenti che, accompagnati dagli insegnanti, hanno visitato gli stand delle scuole del secondo

grado, allestiti grazie al supporto di Trentino Marketing. Sono infatti 55 gli istituti di istruzione e formazione del secondo ciclo presenti in 48 stand, più di 3600 gli studenti iscritti, circa 350 i docenti accompagnatori. Ai numeri considerevoli, riferiti al "mondo scuola", si affianca anche un'ampia partecipazione del mondo del lavoro; sono precisamente 12 le associazioni di categoria e 25 gli Ordini e i Collegi professionali presenti in 12 "spazi di dialogo", nei quali studenti e genitori potranno scambiare informazioni preziose.

Molto ricco anche il programma collaterale. Durante la "tre giorni" sono andati in scena 10 laboratori dedicati ai ragazzi e 4 dedicati alle famiglie, nella giornata di sabato. Inoltre, venerdì 4 ottobre, ha avuto luogo un momento di



presentazione delle proposte formative rivolte a dirigenti scolastici e dirigenti a cura di IPRASE, Dipartimento istruzione e cultura e Università degli Studi di Trento. Momento clou del programma, sabato 5 ottobre alle ore 11 e alle ore 15, è stato l'intervento dello psicologo e psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, docente presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università Milano-Bicocca e la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica di Milano, Matteo Lancini. Lancini ha parlato dei principali temi legati alle transizioni nella fase dell'adolescenza e alla scelta dei percorsi scolastici e formativi nel corso del seminario, aperto alle famiglie, dal titolo "Scelgo la relazione! Il ruolo degli adulti nell'epoca del post-narcisismo, di internet e dell'IA (intelligenza artificiale)".



Ferramenta

TopHaus



Offerte

NOVEMBRE - DICEMBRE 2024



TOP-offerte

Set Worker PRO

Cassettiera + faro da cantiere
LED a batteria in omaggio

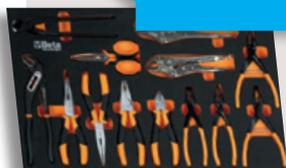
BW2400S 8/E-L

ART. NR.:1164272, 1169774



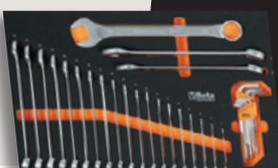
~~3.743,00 €~~

1.449,90 €



398

Utensili



2.000 lm



Hybrid Power
Batteria e rete elettrica

altre offerte ▶

Combo-Kit PRO 18 V

4 elettroattrezzi a batteria:
tassellatore + smerigliatrice
+ trapano avvitatore a percussione
+ avvitatore a impulsi + 3 batterie

DHR243, DGA513, DHP486, DTD153

ART. NR.: 1135128



Caricabatteria



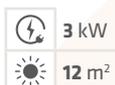
1.433,15 €

799,90 €

Riscaldatore

Hall 3000

ART. NR.: 1014707



Elettrico



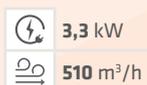
459,60 €

299,90 €

Riscaldatore d'aria

B3 EPB

ART. NR.: 35140



Elettrico



157,90 €

109,90 €

Riscaldatore a infrarossi

XL 61

ART. NR.: 1042419



A gasolio



867,70 €

599,90 €

Dantherm
CONTROL YOUR CLIMATE

Radio da cantiere a batteria + Berretto invernale in omaggio

DMR301

ART. NR.: 1138562

DAB+

FM Radio

Makita

12, 18, 40 V



~~341,00 €~~

144,90 €

Senza batteria



Trapano avvitatore a percussione a batteria + 2 batterie + set inserti in omaggio

DCD709, DT70512T

ART. NR.: 1118601, 1171432

DEWALT

13 mm

65 Nm

~~383,00 €~~

163,90 €

Caricabatteria



18 V

2 Ah

+

12
Pezzi



Deumidificatore

DHP 55

ART. NR.: 1129176

45,9 l/24h

340 m³/h

790 W

Dantherm
CONTROL YOUR CLIMATE

Con pompa
acqua

~~1.336,05 €~~

899,90 €



Radio da cantiere a batteria

DCR027

ART. NR.: 1144684

Senza batteria

DEWALT



FM
Radio

DAB+



~~455,00 €~~

229,90 €

Faro da cantiere LED

ART. NR.: 1121973

	100 W
	9.000 lm
	IP65



117,45 €

49,90 €

Laterna da cantiere LED a batteria

AL10R

ART. NR.: 1171280

Hybrid Power
Batteria si ricarica durante l'utilizzo

	60 m
	6.300 lm
	IP67
	4.700 mAh



199,90 €

360°
Illuminazione



Color range 3.000-6.500 K

5 livelli di intensità

Faro da cantiere ibrido con treppiede

ART. NR.: 1171331

	11.500 lm
	1,98 m



Hybrid Power
Batteria si ricarica durante l'utilizzo

~~349,00 €~~

199,90 €



Color range 4.000-6.500 K

Lampada frontale

H7R Core

ART. NR.: 1124770



	250 m
	1.000 lm
	IP67



64,90 €

Faro da cantiere LED a batteria

AF8R

ART. NR.: 1154023

Hybrid Power
Batteria si ricarica durante l'utilizzo

	95 m
	4.000 lm
	IP67
	4.700 mAh



199,90 €

Color range 3.000-6.500 K

3 livelli di intensità

I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA - OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/2024. FINO A ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTO HANNO LA FUNZIONE DI ESEMPIO.

TopHaus Spa
Via Negrelli 8
Lavis

Ebli Srl
Strada della Barricata 20
Castel Ivano

Ebli Srl
Via Doss Trento 11
Trento

Ebli Srl
Via al Lago 23
Pergine V.

4 sedi nel Trentino
8 sedi in Regione

TopHaus

EbLi
TopHaus

Materiali edili & ferramenta

www.tophaus.com

www.eblisrl.it

OLTRE DUECENTO PERSONE AL NIGHT PARTY DEGLI ARTIGIANI A RIVA DEL GARDA

Un bel successo per il *Night Party* organizzato dalla sede territoriale della nostra Associazione con il coinvolgimento dei giovani artigiani locali lo scorso **12 ottobre**, alla Spiaggia degli Olivi di Riva del Garda.

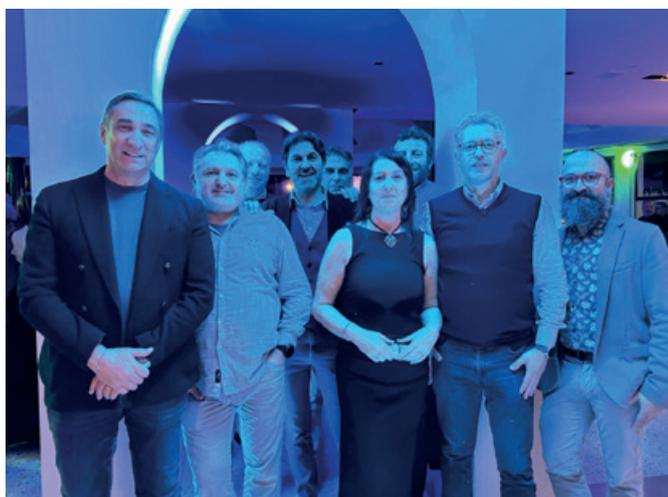
Un appuntamento che ha visto **oltre duecento persone** riunirsi per **celebrare un mestiere antico e prezioso**. L'evento ha scelto come tema "*Artigianato: una tradizione che si reinventa*", con l'obiettivo di riflettere sul futuro di un settore in continua evoluzione. **Daniela Bertamini**, vicepresidente vicaria provinciale dell'Associazione nonché presidente territoriale, ha spiegato come uno dei principali scopi della serata fosse **coinvolgere i giovani**, poiché il settore sta affrontando la **sfida del ricambio generazionale**.

A rappresentare simbolicamente questo passaggio di testimone, la serata è stata segnata dalla **presenza della clessidra**, emblema del tempo che scorre e del ponte tra le generazioni. Non si tratta solo di un richiamo alla tradizione, ma anche all'**idea di un artigiano aperto al cambiamento e all'innovazione**.

Questa scelta, insieme al tema, è stata proposta da tre giovani – Elena, Jennifer e Christian – che hanno svolto un ruolo chiave nell'organizzazione dell'evento, sottolineando l'importanza di una nuova visione per il futuro dell'artigianato.

Il ricavato della serata è stato ottenuto sia tramite il costo del biglietto d'ingresso sia attraverso un'asta di prodotti artigianali: taglieri, orecchini, collane e altri oggetti realizzati a mano hanno trovato nuovi proprietari grazie alle offerte dei partecipanti. **Tutto il ricavato verrà devoluto in beneficenza a favore di associazioni locali**, come sottolineato da Bertamini, che ha ringraziato i presenti per il loro contributo a una causa solidale.

L'evento ha riunito artigiani di ogni età, dai maestri di una volta ai nuovi talenti, creando un'atmosfera carica di passione e condivisione. Un momento unico, dove tradizione e futuro si sono incontrati, suscitando **grande soddisfazione tra gli organizzatori**.



MEZZO SECOLO DI ATTIVITA' PER LA BERTEOTTI GIOVANNI SRL

di Stefano Frigo

“50 anni sono un bel traguardo per un’azienda e lo sono ancor di più quando quest’azienda la si vede crescere, evolversi in questi 50 anni e raggiungere i risultati auspicati sul mercato”. Andrea De Zordo, presidente provinciale dell’Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino, ha usato queste parole sabato 28 settembre in occasione dei festeggiamenti del mezzo secolo di attività della Berteotti Giovanni SRL. Si tratta di un’azienda metalmeccanica che produce stampi per la deformazione della lamiera ed è specializzata nel settore automotive. Alcune delle più prestigiose case automobilistiche montano componenti in lamiera stampati con attrezzature prodotte dall’azienda che lavora anche per aziende dei settori elettrodomestico, edilizia, arredamento e scaffalature industriali. L’azienda è stata fondata da Gio-



vanni Berteotti nel 1974 ed il passaggio generazionale ai 3 figli Claudio, Ivano e Michele è avvenuto nel corso dei primi anni 2000. Oggi l’azienda occupa 30 persone, il fatturato annuo è di circa 5 milioni di euro, di cui circa l’80% verso l’estero. Ha sede a Lavis e ha a disposizione un’area produttiva di 2000 mq. “Credo che per la vostra azienda sia anche un motivo di orgoglio rappresentare un punto di riferimento in questa comunità e nel territorio, anche e non solo per l’occupazione che garantisce a tante persone e famiglie – ha proseguito De Zor-





do -. Pertanto, a voi – Claudio, Ivano e Michele – vanno i miei complimenti e quelli dell'Associazione che oggi rappresento, senza dimenticare chi ha iniziato quest'avventura lunga 50 anni, cioè il capostipite e fondatore dell'azienda, sig. Giovanni. Come Associazione siamo davvero orgogliosi poi di annoverare la vostra azienda tra le imprese nostre associate da più di 30 anni, oltre ai vari servizi che gestiamo per conto vostro. La particolarità poi di poter annoverare tra l'organico dei dipendenti dell'Associazione due persone della famiglia Berteotti, come

Francesca e Annamaria, rende il legame con questa bella realtà d'impresa ancora più solido. Quello dell'artigiano è un mestiere bellissimo e vedere una famiglia come la vostra dove, accanto al padre, tre figli lavorano nella stessa azienda non solo rappresenta di questi tempi un'eccezione ma riempie il cuore e diventa un modello da perseguire". Oltre a De Zordo era presente all'evento il presidente territoriale della Valle dell'Adige Giorgio Danielli e l'assessore provinciale allo sviluppo economico Achille Spinelli.



GIOVANI, IL PRESIDENTE NAVARINI INTERVISTATO DAL QUOTIDIANO IL T

Recentemente intervistato dal quotidiano locale *Il T*, il presidente dei nostri giovani artigiani **Andrea Navarini** ha ribadito un concetto già espresso con forza in passato: *“I giovani sono l’oggi, non il domani”*.

Sfide, difficoltà, ma anche tante soddisfazioni: per un artigiano oggi i temi sono tanti, ma dove c’è la **voglia di mettersi in gioco** arrivano anche (e soprattutto) i risultati positivi. Con questo approccio, Navarini ha voluto sottolineare ancora una volta come spesso si parli di **imprese di giovani come un qualcosa legato al futuro**, quando in realtà si tratta di aziende forti e preparate già nel mercato attuale.

Per migliorare il coinvolgimento dei giovani nel mondo economico trentino, si potrebbe cercare di garantire un presente prima di promettere un futuro. Oggi si viene considerati giovani fino a 40 anni: invece, credo che bisognerebbe iniziare a dare responsabilità molto prima. Questo aiuterebbe a sentirsi più coinvolti. Nel mondo e nell’Unione europea questo viene fatto molto più che nel nostro Paese. In Italia i datori di lavoro che si collocano nella fascia over 50 sono saliti dal 30 al 50% dal 2010 al 2023. Sicuramente c’è un problema di inverno demografico e di difficoltà nel passaggio generazionale.

Navarini si è inoltre soffermato sulle **prospettive future** e sul **ruolo della rappresentanza**, come quello di Associazione Artigiani:



L’andamento dell’occupazione è buono e c’è un sistema consolidato. La sostanza c’è tutta e ci sono le basi per lavorare bene. Il ruolo delle associazioni di categoria può e deve essere molto forte e anche qui potrebbe essere d’aiuto cercare di coinvolgere qualche giovane in più.



L' ASSOCIAZIONE AL VERTICE DI UDINE IN **TEMA DI FORESTE**

Nella giornata di lunedì 14 ottobre, una delegazione dell'Associazione Artigiani, assieme dall'assessore provinciale Roberto Failoni, ha incontrato presso il Palazzo della Regione di Udine l'assessore friulano alle risorse forestali Stefano Zannier e il direttore del Cluster Nazionale Italia Foresta Legno Carlo Piemonte.

Durante l'incontro si è discusso in maniera molto proficua delle possibili sinergie e collaborazioni che i due territori potrebbero attivare in tema di sviluppo della filiera del foresta-legno, finalizzate ad una ge-

stione forestale sostenibile e alla valorizzazione dei servizi ecosistemici.

Per l'Associazione erano presenti il Presidente della Federazione legno Matteo Daprà, il Presidente delle imprese boschive Paolo Sandri, il vice di quest'ultimo Imerio Pellizzari e il responsabile dell'area categorie Giancarlo Berardi.

Gettate le basi del confronto, il passo successivo sarà quello di valutare come formalizzare la collaborazione fra questi due territori che hanno interessi comuni nella gestione del bosco.



ITALIA PRIMO PAESE UE PER COSTO DEI DANNI DA CAMBIAMENTO CLIMATICO: IL REPORT DI CONFARTIGIANATO

S. F.

Le elevate temperature di luglio e la crisi idrica che sta colpendo le Isole evidenziano la rilevanza delle **conseguenze del cambiamento climatico**, per le quali cresce la preoccupazione dei cittadini. La prevenzione dei danni derivanti dal *climate change* e le criticità della rete idrica richiedono **investimenti pubblici** per la manutenzione del territorio, pesantemente ridotti nel passato.

Alcune evidenze sulle conseguenze del *climate change* e le tendenze degli investimenti pubblici sono contenute nel [report "Edilizia nell'era del post-superbonus e il trend dell'estate 2024"](#) presentato nelle scorse settimane nel [webinar](#) organizzato

da ANAEPA-Confartigianato Edilizia e dall'Ufficio di Studi di Confartigianato Imprese.

Il monitoraggio delle preoccupazioni ambientali condotto dall'Istat evidenzia che nel 2023 cresce la **preoccupazione per i cambiamenti climatici**, espressa dal 58,8% della popolazione, oltre due punti in più del 56,7% nel 2022 e oltre sei punti in più del 52,2% del 2021.

Nel 2022, secondo l'elaborazione di Eurostat dei dati Agenzia europea dell'Ambiente (EEA), l'Italia è al primo posto tra i 27 paesi dell'Ue per **danni da eventi meteorologici estremi e legati al clima**, con



284 euro per abitante, un valore 2,4 volte la media Ue di 117 euro per abitante. Negli ultimi dieci anni (2013-2022) l'Italia ha cumulato danni per 50,0 miliardi di euro (valutati a prezzi costanti anno 2022), pari a 5 miliardi di euro all'anno.

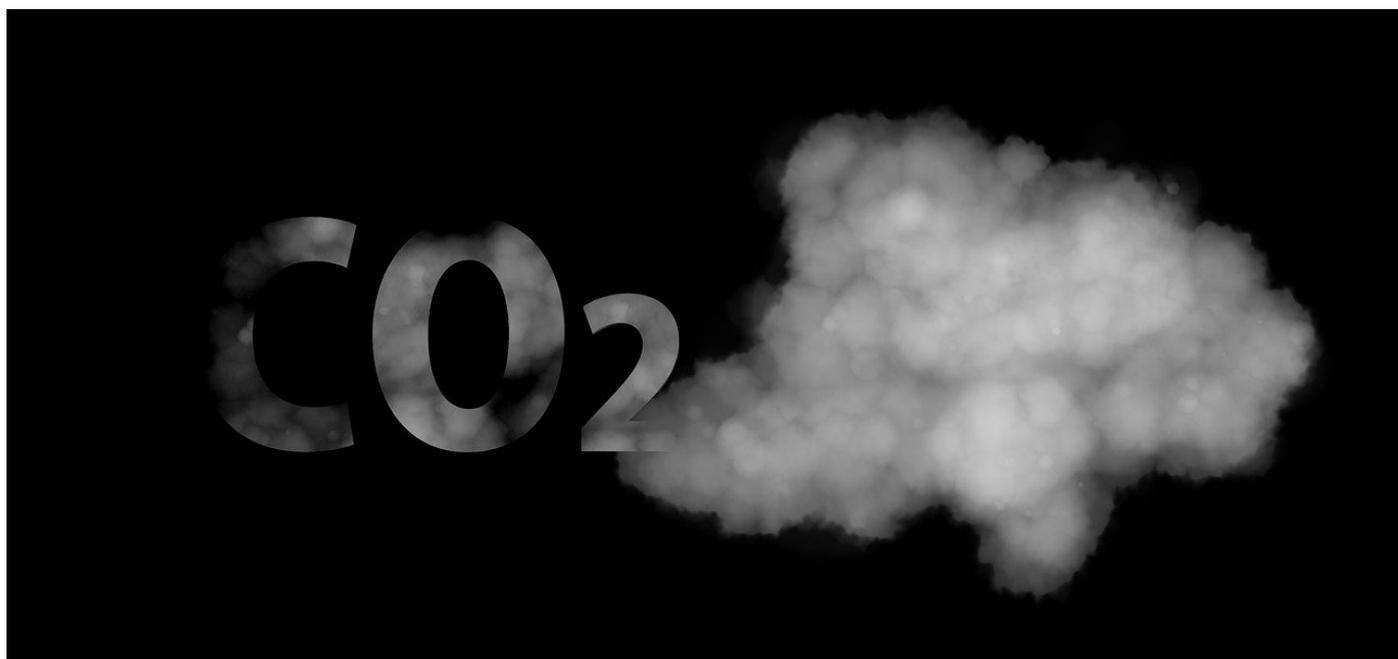
All'alta esposizione dell'Italia a queste tipologie di rischi contribuiscono la **scarsa manutenzione** e la **riduzione della dotazione di infrastrutture** deputate alla difesa del territorio. Il capitolo di spesa per investimenti pubblici che comprende le opere a tutela del territorio nei dieci anni precedenti alla pandemia, in rapporto al PIL, si è dimezzata, per tornare a recuperare a salire dal 2021, anche grazie al sostegno del PNRR. Da segnalare che a valori correnti la spesa di 11,2 miliardi di euro nell'ultimo anno disponibile, il 2022, è pari a quella del 2003 (11,1 miliardi).

La **siccità** in corso, che interessa Sicilia e Sardegna, determina rischi sull'attività di 8 mila **imprese che operano in settori manifatturieri ad alto uso di acqua**, con 38 mila addetti, pari ad un terzo (33,3%) dell'occupazione manifatturiera delle Isole. **Qui** i dati per territorio. L'irregolarità nella fornitura idrica ha ripercussioni anche sul **turismo**, considerando che in Italia, nei tre mesi estivi (giugno-agosto) si concentra quasi la metà (47,4% nel 2023) delle presenze turistiche dell'anno.

A fronte della ridotta spesa pubblica per la manutenzione delle infrastrutture, si registrano elevate

e diffuse **perdite dalle reti idriche comunali**. Su 8 miliardi di metri cubi di acqua immessi nelle reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile, se ne perdono 3,4 miliardi (42,4%), un volume superiore all'acqua erogata per l'intero Centro-Nord (3,2 miliardi di metri cubi). In chiave territoriale la percentuale di perdite nel Nord-ovest è del 33,5%, nel Nord-est del 37,2%, nel Centro del 43,9%, mentre nel Sud sale al 50,5% e nelle Isole, proprio dove si concentra la crisi idrica dell'estate del 2024, arriva al 51,9%. Tra le regioni, le perdite sono più elevate in Basilicata con 65,5%, Abruzzo con 62,5%, Molise con 53,9%, Sardegna con 52,8%, Sicilia con 51,6%, Campania con 49,9%, Umbria con 49,7%, Calabria con 48,7% e Lazio con 46,2%.

Le perdite rete sono da attribuire a fattori fisiologici, presenti in tutte le infrastrutture idriche, a rotture nelle condotte e vetustà degli impianti, oltre a fattori amministrativi, dovuti a errori di misura dei contatori e usi non autorizzati. Un consistente intervento per ridurre le perdite idriche è previsto dal **PNRR**: per la gestione dell'acqua il Piano prevede interventi per 5,4 miliardi di euro, di cui 2,0 miliardi di euro di investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e 1,9 miliardi per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti.



MENTI CONCRETE, MANI APPASSIONATE: I 60 ANNI DI ATTIVITÀ DELLA CANDIOLI PAVIMENTI



Un anniversario importante e un riconoscimento speciale per la Candioli Pavimenti, l'azienda che da sessant'anni rappresenta un'eccellenza nel settore della pavimentazione in

Vallagarina. Venerdì 25 ottobre, presso lo showroom di Villa Lagarina, la Presidente territoriale, Barbara Tomasoni, e il Responsabile, Maurizio Defant, hanno consegnato una targa celebrativa ai titolari Carlo, Nicola e Thomas, simbolo di un'attività che ha saputo crescere e innovarsi nel tempo senza mai perdere di vista la propria identità.

La storia della Candioli Pavimenti è una storia di famiglia, di mani che profumano di legno e di un lavoro portato avanti con dedizione e sacrificio. Fondata nel 1964 da Carlo Candioli, che a soli ventun anni decise di avviare la propria attività dopo un'esperienza come posatore di pavimenti, l'azienda ha superato le difficoltà iniziali grazie alla tenacia di Carlo e al supporto dei fratelli e della moglie Maria. Negli anni, Candioli Pavimenti è diventata un punto di riferimento per Rovereto e dintorni, costruendo una solida reputazione basata sulla serietà e l'affidabilità.



Barbara Tomasoni, Maurizio Defant, Carlo, Thomas e Nicola Candioli



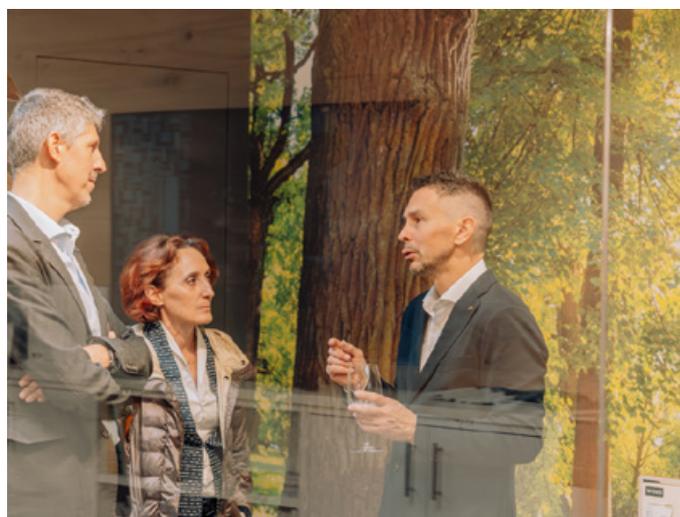
Nel 2004, l'azienda ha conosciuto una nuova fase di sviluppo con l'ingresso dei figli di Carlo, Thomas e Nicola, che hanno portato un ulteriore slancio e innovazione, mantenendo intatti i valori trasmessi dal padre. La loro offerta si è ampliata, includendo pavimenti in legno, gres, resina, moquette, carte da parati, porte d'interni e progetti chiavi in mano per il bagno. L'obiettivo, raccontano, è rispondere a ogni esigenza del cliente, mettendo la propria professionalità al servizio di chiunque desideri trasformare la propria casa in uno spazio accogliente e armonioso.

Un elemento che caratterizza la proposta di Candioli Pavimenti è la crescente attenzione alla sostenibilità: negli ultimi anni, infatti, l'azienda ha introdotto una linea di pavimenti ecologici, realizzati con materiali naturali, colle atossiche e componenti riciclabili. Un impegno che mira a garantire la tracciabilità dei materiali e il rispetto dell'ambiente, senza rinunciare alla qualità e alla bellezza.

“Per qualcuno sono solo pavimenti, per noi è molto di più”

– hanno commentato i titolari – .

È dare vita a luoghi che fanno star bene l'anima.



Maurizio Defant, Barbara Tomasoni e Thomas Candioli

“MESE DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA”: PENSPLAN CENTRUM PROPONE DUE INIZIATIVE PER PROMUOVERE L'ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA IN REGIONE



“Educazione finanziaria: oggi per il tuo domani”: è questo lo slogan scelto quest'anno dal Comitato Edufin per la settima edizione della manifestazione, che rappresenta un invito a dedicare tempo alla formazione sui temi della finanza personale, utile non solo per prendere decisioni più consapevoli, ma anche per far fronte a eventuali imprevisti futuri. Confermata anche la settimana dell'educazione previdenziale, in programma dal 18 al 22 novembre e dedicata agli “Open days della previdenza”.

Il Mese dell'educazione finanziaria rappresenta ogni anno l'occasione per promuovere, attraverso eventi e iniziative in tutta l'Italia, lo sviluppo delle conoscenze e competenze finanziarie, assicurative e previdenziali e per richiamare l'attenzione su quanto sia importante acquisirle a ogni età.

Pensplan Centrum S.p.A. partecipa attivamente a questa iniziativa con due eventi.

Dal 18 al 22 novembre si svolgeranno gli “**Open days della previdenza**”, in collaborazione con i partner della rete degli sportelli informativi Pensplan Infopoint.

Secondo le linee guida del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di Educazione finanziaria (Comitato Edufin), queste giornate offrono un'importante occasione per aumentare la cultura previdenziale dei cittadini, favorendo una migliore comprensione del funzionamento del sistema pensionistico italiano, obbligatorio e complementare. L'obiettivo è quello di accrescere la consapevolezza sull'importanza di fare per tempo una pianificazione dei propri risparmi per finalità previdenziali nonché di verificare periodicamente, durante la propria vita lavorativa, la propria situazione attraverso dei veri e propri “check up” previdenziali.

Attraverso mirate misure di comunicazione Pensplan Centrum S.p.A. e i partner Pensplan Infopoint sensibilizzeranno la cittadinanza, invitandola quindi a effettuare una consulenza previdenziale personalizzata presso il proprio sportello di fiducia sul territorio.

Inoltre, il 27 novembre si svolgerà a Bolzano l'evento “**Donne e Finanza**”, organizzato da Pensplan Centrum S.p.A. in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, volto a sensibilizzare le donne (e non solo loro!) a rendersi indipenden-

ti dal punto di vista finanziario, confrontarsi con le tematiche finanziarie e previdenziali e sviluppare al meglio il proprio potenziale.

Le due iniziative si propongono di coinvolgere i cittadini di tutte le età, ma soprattutto i giovani, sottolineando l'importanza dell'educazione finanziaria nel migliorare la gestione delle proprie risorse.

Per maggiori informazioni sugli "Open days della previdenza" e "Donne e finanza", si rimanda al sito www.pensplan.com e ai canali social di Pensplan Centrum S.p.A.



f @ in ▶
pensplan.com

Fai un **check-up previdenziale** nei nostri Pensplan Infopoint.

Durante il Mese dell'Educazione finanziaria prenota un appuntamento presso i nostri sportelli.
Prendi in mano il tuo futuro!



OBBLIGO ASSICURATIVO CONTRO I RISCHI CATASTROFALI A PARTIRE DAL 1 GENNAIO 2025: LA POSIZIONE DI CONFARTIGIANATO

S. F.

Lo scorso 23 settembre il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, in occasione di un incontro con i rappresentanti delle associazioni delle categorie produttive, ha illustrato i contenuti dello schema di decreto interministeriale di prossima emanazione relativo all'**obbligo per le imprese di stipulare polizze assicurative per danni derivanti da eventi catastrofici** (nello specifico alluvioni, inondazioni, esondazioni, terremoti e frane).

L'obbligo assicurativo, introdotto dalla Legge Finanziaria 2024, **entrerà in vigore il primo gennaio 2025** e interesserà tutte le imprese con sede legale o stabile organizzazione in Italia, **relativamente ai danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici a terreni, fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature iscritti a bilancio**.

Sul tema delle coperture assicurative ricordiamo la convenzione stipulata tra Associazione Artigiani Confartigianato Trentino e ITAS Mutua per imprese e titolari.

Tuttavia, per **Confartigianato** la normativa presenta "troppe lacune e incertezze" e si tratta di "un provvedimento inapplicabile".

Su troppi aspetti, come la **definizione dei premi e dei danni**, il provvedimento mostra **lacune e necessità di chiarimenti** per evitare di lasciare mano libera alle compagnie di assicurazione e **garantire agli imprenditori la certezza di stipulare polizze efficaci e a condizioni trasparenti**. A questo proposito, Confartigianato ritiene **necessario anche istituire un portale analogo a quello per l'energia** tramite il quale gli imprenditori abbiano la possibilità di conoscere

e confrontare le diverse offerte delle compagnie.

Tra gli aspetti da approfondire ulteriormente segnalati da Confartigianato vi è poi **l'ambito degli eventi catastrofici da assicurare, che andrebbe esteso anche a fenomeni estremi sempre più frequenti** come trombe d'aria, mareggiate, grandinate, oltre alla necessità di esentare i premi assicurativi dall'imposizione fiscale del 22,25%.

Confartigianato ha richiamato il Governo all'impegno nella prevenzione per mettere in sicurezza il territorio, i cittadini e le imprese. Dalle pur indispensabili risposte all'emergenza bisogna passare all'utilizzo delle risorse del PNRR per azioni di tutela dell'ambiente, soprattutto nelle zone colpite dal dissesto idrogeologico, con la realizzazione di opere e infrastrutture adeguate, la manutenzione ordinaria con controlli costanti per verificarne tenuta ed efficienza.



SCADENZIARIO NOVEMBRE 2024

Mercoledì 16

(scadenza posticipata al 18)

RITENUTE IRPEF E ADD. REGIONALE/COMUNALE

versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

VERSAMENTO CONTRIBUTI INPS

versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata

VERSAMENTO RATA PREMIO INAIL

versamento della quarta rata del premio Inail.

Venerdì 25

CASSA EDILE DI TRENTO

versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento

Mercoledì 30

INVIO TELEMATICO FLUSSO UNIEMENS

invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di ottobre 2024)

CONTRIBUTI FASI

versamento dei contributi integrativi al FASI per i dirigenti industriali (4° trimestre 2024)

SCADENZIARIO DICEMBRE 2024

Lunedì 2

SECONDO ACCONTO MODELLO REDDITI E IRAP

Versamento del secondo acconto di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap.

INVIO TELEMATICO LIQUIDAZIONI PERIODICHE IVA

Invio telematico Liquidazioni Periodiche IVA relative ai mesi di luglio, agosto e settembre (per soggetti mensili) e al terzo trimestre (per soggetti trimestrali).

IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE

Versamento imposta di bollo "virtuale" relativa alle fatture elettroniche emesse senza IVA nel terzo trimestre.

RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI - PROROGA

Termine entro il quale redigere e asseverare la perizia e versare la prima rata (o per intero) l'imposta sostitutiva (16%) relativa alla rivalutazione di terreni e partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, al 01/01/2024.

ROTTAMAZIONE MAGAZZINO - PROROGA

Versamento della prima rata (50%) dell'imposta dovuta per l'adeguamento delle esistenze iniziali al 01/01/2023.

Lunedì 16

LIQUIDAZIONE IVA MENSILE

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

RITENUTE IRPEF SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO, DIPENDENTE, ASSIMILATI, DIVIDENDI E ALTRE RITENUTE ALLA FONTE

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

IMIS/IMI/IMU

Versamento del saldo IMIS/IMI/IMU.

Venerdì 27

ACCONTO IVA

Versamento dell'acconto IVA 2024.

ELENCHI INTRASTAT

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

FILIERA PNEUMATICI E PNEUMATICI FUORI USO (PFU): AGGIORNAMENTI SULL'ATTIVITÀ SINDACALE

PROSEGUE L'ATTIVITÀ DI CONFARTIGIANATO PER RISOLVERE LA COMPLICATA SITUAZIONE DEL NON RITIRO DEGLI PNEUMATICI FUORI USO – PFU.

Rinnoviamo l'invito a tutti coloro che stanno vivendo la situazione del mancato ritiro dei PFU a segnalarci e a denunciare il fatto, utilizzando la procedura ed il MODULO del Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica

Su questo problema forniamo un aggiornamento dell'attività del Gruppo di Lavoro presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Lo scorso **30 settembre** sono stati analizzati i dati della extra-target di PFU effettuata da parte dei Consorzi in base alle quote assegnate dal MASE, per rispondere alle note criticità già segnalate al Ministero stesso. La raccolta straordinaria effettiva, realizzata nel periodo giugno-settembre è stata di circa **8 mila tonnellate** che è il **2% dell'immesso 2023**.

Lo scarso risultato, a detta del Ministero, è dipeso da vari impedimenti riferiti dai Sistemi di Gestione, per i quali **gli stessi non hanno potuto evadere la richiesta di ritiro**, circostanza che si è verificata assai frequentemente, **riducendo sensibilmente il quantitativo raccolto presso le officine rispetto alle assegnazioni del MASE** e quindi i benefici dell'extra target stabilito.

Confartigianato ha ribadito ed evidenziato al Ministero che **continuano a pervenire segnalazioni di forte allarme per il mancato ritiro PFU da parte delle imprese associate che aspettano risposte urgenti**, che purtroppo in questa prima fase di raccolta straordinaria attivata non è stata sufficiente per alleviare/risolvere le criticità segnalate. In sostanza, **non**

ci sono stati miglioramenti della situazione che ha raggiunto livelli di guardia insostenibili su tutto il territorio nazionale, con il rischio concreto, come peraltro accaduto in passato, che a fine anno, tenuto conto dell'imminente cambio gomme stagionale, si verifichi un blocco dei ritiri.

Confartigianato richiede di attivare una fase ulteriore di extra-raccolta PFU affinché vengano risolte tutte le criticità segnalate al MASE e sia evaso l'intero quantitativo pregresso di PFU giacenti nelle officine associate. Inoltre si ribadisce la **necessità di adottare le misure strutturali decisive, anche di natura legislativa, volte a scongiurare definitivamente il ripetersi di situazioni emergenziali** e migliorare il sistema di gestione pneumatici e PFU.

Conseguentemente a questa situazione è stato deciso in accordo con il MASE e con i Sistemi di Gestione individuali, di **confermare l'extra target di raccolta PFU fino al 10% per il 2024**, per sopperire all'emergenza ancora in atto, in modo che i Consorzi possano operare con modalità flessibili secondo le necessità degli operatori e possano intervenire nelle aree dove persistono le criticità. **Entro fine anno ci sarà un nuovo incontro per la verifica dell'andamento e dei risultati della nuova fase di raccolta straordinaria.**

Confartigianato ha anche richiesto che, oltre alla soluzione dell'emergenza della raccolta dei PFU, di **attivare un Tavolo istituzionale presso il MASE** per intervenire sul piano strutturale attraverso una revisione dell'attuale normativa che sia in grado di efficientare l'intero flusso degli pneumatici e garantirne la sostenibilità economica, in tale contesto Confartigianato ribadirà quanto sostenuto da tempo, ovvero:

- **intensificare e concentrare il controllo dei flussi degli pneumatici a monte della filiera da parte degli Organi di Vigilanza competenti, con un'attenzione particolare alle vendite online.** Ciò al fine di intercettare i flussi illeciti e contrastare le aree di illegalità presenti sul mercato, snidare le forme di evasione fiscale e del contributo ambientale e recuperare risorse a beneficio dell'economia, dell'ambiente e dell'intera collettività;

- **sostenere e agevolare le imprese che operano regolarmente,** attraverso un meccanismo di raccolta PFU vincolato alla legittimità degli operatori, che devono essere qualificati ai sensi della Legge 122/1992 (Disciplina Autoriparazione) e alla regolarità dell'acquisto degli pneumatici attestata da idonea documentazione, in modo tale da garantire l'effettività del servizio ritiro a fronte del pagamento del contributo. Ciò anche al fine di contrastare fenomeni di abusivismo e concorrenza sleale, evitando che i Consorzi procedano al ritiro presso operatori-gommisti che praticano irregolarmente la sostituzione di pneumatici, con i conseguenti rischi non solo per l'ambiente, ma anche ai fini della sicurezza stradale;

- **rendere pubblici i dati di raccolta degli pneumatici da parte dei soggetti autorizzati** (con le rispettive quote), eventualmente attraverso un portale pubblico;

- **prevedere un nuovo Extra target,** quale utile strumento di supporto per alleviare le difficoltà operative degli autoriparatori-gommisti legate all'accumulo degli pneumatici nelle officine, con il rischio di incorrere in pesanti sanzioni amministrative;

- **rivedere il sistema di assegnazione dei quantitativi di PFU secondo criteri che rispondano alle effettive esigenze e specificità territoriali,** superando i problemi di accorpamenti in macro-aree poco funzionali sul piano operativo (es. accorpamento Marche a Umbria e Toscana).

In attesa di una comunicazione ufficiale del MASE sull'avvio dell'ulteriore extra-target di raccolta PFU

e relative modalità operative **ci riserviamo di tornare su questo tema e rinnoviamo l'invito a tutti coloro che stanno vivendo la situazione del mancato ritiro dei PFU a segnalarci e a denunciare il fatto.**

CENTRI REVISIONE, aggiornamenti dell'azione sindacale: incontro con il Capo Dipartimento del Ministero Infrastrutture e Trasporti

Confartigianato è stata ricevuta dal **Capo Dipartimento Trasporti, Navigazione, Affari Generali e Personale del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Dr.ssa Maria Teresa Di Matteo.** L'incontro è stato richiesto con urgenza proprio dall'Associazione per sollecitare la definizione dei nodi cruciali del settore Centri Revisione, tenendo conto anche della mancanza di riscontri concreti da parte del Ministero rispetto alle precedenti intese raggiunte in sede di tavoli tecnici presso la Direzione Generale della Motorizzazione e le assicurazioni fornite alla Categoria. Nel quadro delle priorità riaffermate nel corso dell'incontro, abbiamo in particolare portato all'attenzione del Capo Dipartimento le istanze che avevano trovato condivisione ed accoglimento da parte del Direttore Generale Motorizzazione Ing. Pasquale D'Anzi nell'ultimo incontro del 27 giugno 2024, ma che purtroppo non si sono ancora tradotte in provvedimenti conseguenti.

Le sintetizziamo di seguito.

Adeguamento automatico della tariffa per le operazioni di revisione, agganciato all'indice ISTAT, con adozione di apposito decreto interministeriale, quale misura strutturale indispensabile per la sostenibilità economica dei centri di controllo, affinché siano in grado di assolvere alla funzione essenziale affidata loro dallo Stato, a tutela della sicurezza stradale e degli automobilisti.



In proposito, abbiamo evidenziato alcune importanti argomentazioni:

- l'elevato standard di servizio che devono garantire i centri al passo con l'innovazione tecnologica, comporta continui, onerosi investimenti (attrezzature, ammodernamenti strutturali, formazione, etc.) e la necessità di risorse commisurate all'impegno economico;
- già dal 2004, la richiesta di Confartigianato di adeguare la tariffa per le operazioni di revisione in base all'indice ISTAT era stata accolta in sede ministeriale, così come ha trovato condivisione da parte di tutti i Direttori Generali della Motorizzazione che si sono succeduti fino ad oggi, anche dell'Ing. Pasquale D'Anzi il quale, nell'incontro dello scorso 27 giugno scorso, aveva anticipato la presentazione di una proposta di aumento di 8 euro della tariffa, proposta a cui tuttavia, non ha dato seguito;
- l'adeguamento non avrebbe nessuna implicazione ai fini della copertura finanziaria della misura, anzi, al contrario, favorirebbe maggiori entrate allo Stato sia attraverso le operazioni svolte dalla struttura pubblica che dai centri di controllo privati.

Rivisitazione del programma di formazione per gli ispettori centri di controllo affinché sia in grado di adeguare i più rigidi parametri di qualificazione imposti dalla Direttiva europea 2014/45/UE con le esigenze e le caratteristiche delle imprese del settore, anche valorizzando i requisiti professionali degli autoriparatori, quali figure già altamente qualificate.
In proposito, abbiamo riproposto le misure correttive:

- **Eliminazione di tutti i quiz ingannevoli ed aumento degli errori in franchigia per i quiz d'esame;**
- **i tre anni di esperienza richiesti come requisito potranno essere maturati e documentati anche dopo l'esame del corso Modulo A e B;**
- **riorganizzare le ore di formazione periodica/aggiornamento con riduzione delle ore in presenza, prevedendo: 80% delle ore di formazione in remoto e 20% delle ore di formazione in** Ciò al fine di contenere il più possibile il periodo di assenza dell'ispettore dall'azienda ed evitare di sottrarre il suo apporto lavorativo indispensabile per garantire il servizio revisioni e le relative interruzioni del servizio. Abbiamo spiegato che i correttivi si rendono necessari a causa della complessità dell'attuale percorso

formativo che, di fatto, si configura come barriera di accesso alla professione. Le conseguenti, oggettive difficoltà di reperimento di nuovi ispettori qualificati rischiano di pregiudicare non solo l'operatività dei centri di controllo, ma anche la continuità del servizio strategico che gli stessi centri esplicano per conto dello Stato, a garanzia della sicurezza dei veicoli e degli automobilisti, servizio che poggia proprio sulla figura centrale dell'ispettore.

Rivisitazione del Protocollo MCTNET 2 con l'obiettivo di semplificare tutte le procedure utili ad alleggerire le operazioni ed i tempi di revisione.

In proposito, abbiamo riproposto le nostre richieste volte a migliorare la situazione attuale:

- sforzo leva freno di stazionamento;
- soggettività prova fonometro anche per avvisatore acustico;
- eliminazione e/o riduzione dei minuti di penalità per contagiri/centrafari/OBD.

Calibrazione fonometro

Prevedere una cadenza ogni due anni, anziché annuale, come attualmente previsto.

Analizzatore gas

Gli analizzatori dovranno essere adeguati alle normative europee e le competenze necessarie per utilizzare lo strumento saranno definite di concerto con il Ministero Imprese e Made in Italy.

Abbiamo infine manifestato l'esigenza e l'auspicio che possa **riprendere al più presto un costruttivo, costante confronto con il Ministero/Direzione Generale Motorizzazione** per affrontare nel merito le singole questioni ed individuare misure che siano in grado di rispondere alle aspettative della Categoria e favorire contestualmente un effettivo salto di qualità/efficienza dell'intero sistema revisioni.

Il Capo Dipartimento ha assicurato il proprio impegno e disponibilità per favorire soluzioni che tengano conto delle istanze da noi rappresentate, sia con riferimento al tema dell'adeguamento della tariffa verificando i possibili spazi percorribili per un intervento legislativo, sia per quanto riguarda il tema delle semplificazioni che ha trovato la sua condivisione. La Dr.ssa Di Matteo ci ha inoltre rassicurato anche sulla ripresa del confronto con la Direzione Generale Motorizzazione non appena si sarà insediato il nuovo Direttore Generale e sul prosieguo delle attività necessarie per accelerare le soluzioni auspiccate dalla Categoria.

IL PUNTO SULLA SITUAZIONE DELLA FILIERA DEL LEGNO

di Stefano Frigo

E' andato in scena in Sala Giunta dell'Associazione Artigiani – Confartigianato Trentino un importante incontro che ha visto sedere attorno allo stesso tavolo il presidente provinciale dell'Associazione Andre De Zordo, il presidente della Federazione Legno Matteo Daprà, il direttivo delle imprese boschive al completo, il dirigente del servizio foreste della Provincia Autonoma di Trento Giovanni Giovannini e il dipendente del Servizio Foreste Valentino Gottardi. Durante la riunione il Servizio Foreste ha presentato la situazione attuale

delle foreste trentine a seguito dell'emergenza bostrico e avanzato delle previsioni su quale sarà lo sviluppo del bostrico nei prossimi anni. Sono state anche illustrate delle stime su quanto materiale sarà probabilmente disponibile per il taglio nei prossimi anni. Infine il Servizio Foreste ha evidenziato come abbia delle difficoltà nel trovare ditte che possano occuparsi del rimboscimento di alcune zone. Il Direttivo ha approfittato della presenza del Dirigente per avanzare alcune proposte di collaborazione per agevolare il lavoro delle imprese boschive.



PROROGATO L'OBBLIGO DI INSTALLAZIONE DEI GENERATORI A BIOMASSA: NUOVA SCADENZA PER IL 2026

Prorogato l'obbligo di installazione dei generatori a biomassa: nuova scadenza per il 2026

Grazie all'intervento del **Direttivo dei Fumisti e Spazzacamini**, è stata apportata una **modifica al regolamento sulla certificazione energetica degli edifici**, riguardante l'obbligo di installare generatori di calore alimentati a biomassa.

La normativa iniziale, che prevedeva l'installazione obbligatoria di generatori a 5 stelle a partire dal **15 ottobre 2024**, è stata rivista per venire incontro alle **difficoltà del mercato**.

Considerato che **attualmente i generatori di calore a 5 stelle sono ancora poco diffusi e non facilmente reperibili**, si è deciso di posticipare l'entrata in vigore dell'obbligo al **1° novembre 2026**. Fino a tale data, ovvero fino al 31 ottobre 2026, sarà dunque possibile installare generatori a 4 stelle, **senza incorrere in sanzioni o violazioni normative**.

La scelta di prorogare l'obbligo è stata accolta **positivamente da molti professionisti del settore**, poiché consente di dare più tempo ai produttori per **adeguarsi alle nuove esigenze del mercato** e garantisce agli installatori e ai proprietari di immobili **un periodo più ampio per programmare e realizzare gli interventi di aggiornamento energetico**.

La certificazione energetica degli edifici rappresenta uno strumento fondamentale per valutare l'efficienza energetica delle abitazioni e degli edifici commerciali, promuovendo un uso più sostenibile delle risorse. I generatori di calore a biomassa, che sfruttano fonti rinnovabili, **giocano un ruolo chiave nel ridurre le emissioni di CO₂**, rendendo il riscaldamento domestico più ecologico.

La proroga fino al 2026 permetterà al settore di **adeguarsi senza compromettere l'importanza di adottare soluzioni sempre più sostenibili per il riscaldamento degli edifici**.

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Locali di mq 120 predisposti per centro estetico a Pergine Valsugana centro storico primo piano. Affitto modico e senza spese condominiali. Libero da gennaio 2024. ☎ 349-3057537

Ufficio sito in via don Pichler 1 a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, nr. 3 stanze, doppio WC, ripostiglio, corridoio. € 550,00 al mese. ☎ 348.4720752.

Affitto negozio centro Trento vicino castello buon consiglio 70/80 MQ. Nicoletta ☎ 351 5396674.

CEDO

Attività di parrucchiera ben avviata a Mezzolombardo in Via IV novembre 40/G; affitto molto buono; locale luminoso arredato a fine 2020, con 4 posti lavorativi, zona Color Bar, zona lavaggio comoda e intima, zona con armadietti per custodire oggetti personali delle clienti, cabina lavaggio ciotole e materiale vario; magazzino per prodotti e attacchi lavatrice e asciugatrice, caldaia, contenitori rifiuti, doccia; bagno con antibagno; stanza per estetica base e ricostruzione unghie; aria condizionata; arredamento bianco e grigio; parcheggi privati. ☎ 327.8134754

Attività di acconciatore con portafoglio clienti con attrezzatura Trento Città, regolare contratto di affitto con due postazioni. ☎ 349 2677318

Baracca in lamiera zingata apribile totale per auto o cantiere, completa di serratura. ☎ 348 7304657

Carrello appendice in buono stato completo. ☎ 348 7304657

Attività di parrucchiera situata a Rovereto centro, in esercizio da più di 30 anni. Possibilità di affiancamento del titolare, se richiesto. ☎ 348 7766680

Cedesì attività commerciale di macchine da giardino, piccole macchine agricole con annessa officina / reparto ferramenta e colori, 500MQ. in zona artigianale a Darzo di Storo. Per info: ☎ 3280279806

Cedesì attività di estetica. Oppure affittasi spazio per professionisti di settore. ☎ 339.7373879

Cedo attività di parrucchiera zona Bolghera, Trento. ☎ 349.1372880

Cedesì locali per attività di acconciatore con portafoglio clienti e attrezzatura in centro a Ospedaletto per mq 23. Per informazioni contattare Veronica ☎ 351.5534151

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481 (Mauro)



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili. Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN). ☎ 335.7027616

Vendo o affitto capannone in zona Pira a Tesero da utilizzare come laboratorio artigianale, commercio all'ingrosso o magazzino di mq 450 compreso ufficio e zona servizi. Locale interrato di mq 120. Piazzale esterno di circa 200 mq. Caldaia a cippato. ☎ 348.2616812

Vendo Massey Ferguson 7718 anno immatricolazione 2019 freni ad aria freno motore. ☎ 347.4053071

Vendo macchina cardatrice lana Gerussi € 400,00. ☎ 329.9878045

Vendo sollevatore auto mezzo busto portata 25 quintali - 380 volt. ☎ 348 7304657

Vendo saldatrice carrellata ad elettrodi - 380 volt - RIGES 330. ☎ 348 7304657

Vendo ramo d'azienda ditta di pulizie, portafoglio clienti, 2 furgoni e attrezzatura. ☎ 320.6803981

Vendo 2 lavateste usati ma tenuti benissimo e 2 poltrone con pompa idraulica, colore bianco, causa rinnovo locale. ☎ 0461.561059 - 333.1815543

Vendo bordi in PVC melaminicolarghezza cm 20/25/30/40/50 per bordatura pannelli. Colori o tinte diverse, legno abete/noce/rovere/faggio. ☎ 328.9253151

Vendo di un banco artigianale in legno completo di vela impermeabile in buonissimo stato usato poco completamente smontabile e trasportabile in auto a 400 euro a Rovereto. ☎ 331 2880939

Attrezzature da falegnameria - Vendo pressa a caldo NPC 3000/S AS ORMA - 300x130 T 70-P.6-C.400-D.70. ☎ 327 3429666

VENDO RULLO COMPRESSORE PER ASFALTI DA 10 QUINTALI. RUOTE FERRO FERRO IN OTTIMO STATO a € 2.300,00. Per informazioni ☎ 389 2614710

Vendo 4 cerchi in ferro da 15", usati in ottimo stato, completi di sensore pressione. Ideali per Ford Tourneo Custom. ☎ 347 4436326.

CAPANNONE IN VENDITA TRENTO - 1300 mq su due piani con piazzale di proprietà per 12 posti auto, recintato con cancello elettrico. L'immobile è sito a Ravina di Trento, a circa 2 km dal casello autostradale di Trento Sud sulla A22. Il capannone è completo di impianto di riscaldamento autonomo e di raffrescamento. Potenza energia in entrata 150 kw. L'immobile gode di un impianto fotovoltaico posto sul tetto da 33 kilowatt. Nessuna spesa condominiale. ☎ 339 6333934.

Vendo carrello con 12 sbobinatrici per filo elettrico, leggero, comodo, maneggevole e pratico. Da usare negli appartamenti o capannoni. ☎ 338 4741967.

Vendo Betoniera Bragagnolo 250 L NUOVA	€ 500,00
Fora Piastrelle Raimondi con N°3 frese	€ 850,00
elettro spugna Rosina Raimondi	€ 1.000,00
Macchina ad acqua per taglio piastre porfido Sigma	€ 1.200,00
Iva compresa - ☎ 340 8344423.	

Vendo 2 banchetti da lavoro con attrezzi Macc più Wurt
Prezzo interessante
☎ Amblar - Don 3381 044056.



Veicoli
Comerciali

Nuovo Amarok

Noleggino lungo termine da **€390 al mese***

Anticipo di €6.230 - 60.000km - 48 mesi - IVA ESCLUSA

Dorigoni S.p.a.

Via di S. Vincenzo, 42, 38123 Trento (TN)
0461 381200 - info@dorigoni.com
www.dorigoni.com

Scopri ora
tutti i dettagli,
scansiona il QR CODE!

